



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

UFFICIO STAMPA

Approvato in via definitiva ampliamento pianta organica Aifa

Rasi: decisivo passo avanti per recuperare efficienza regolatoria ed ispettiva, garantire sempre meglio sicurezza e qualità dei farmaci e rafforzare la competitività dell'Industria italiana nel contesto internazionale

Il Direttore Generale dell'Aifa, prof. Guido Rasi, esprime viva soddisfazione per l'approvazione dell'ampliamento della pianta organica dell'Agenzia Italiana del Farmaco (contenuto nel disegno di legge di conversione del decreto "Milleproroghe") da parte del Parlamento e profonda gratitudine al Governo per la sensibilità mostrata nel sostenere tale, necessario, intervento normativo.

"Si tratta di una decisione di importanza strategica per la salute pubblica e il Sistema Paese – dichiara il Prof. Rasi – poiché consentirà all'Aifa, attraverso il potenziamento di circa 200 unità di personale, di allinearsi alle altre grandi Agenzie del Farmaco europee e di superare le attuali criticità operative e di ciò sono molto grato al Governo, che ha sostenuto la nostra richiesta, e al Parlamento che l'ha approvata.

Il potenziamento dell'attuale dotazione organica, infatti, ci permetterà di armonizzare le procedure agli standard qualitativi e quantitativi europei e di ottimizzare i processi

registrativi e ispettivi, attualmente in sofferenza. In questo modo, da un lato, potrà essere garantita sempre meglio ai cittadini italiani la sicurezza e la qualità dei medicinali e la stessa disponibilità di farmaci innovativi degli altri cittadini europei; dall'altro, sarà rafforzata la competitività delle industrie farmaceutiche del nostro Paese nel contesto internazionale e potrà essere sostenuto, attraverso la certezza dei tempi necessari ad ottenere le autorizzazioni alla produzione, l'intero settore farmaceutico italiano.

Il recupero dell'efficienza regolatoria ed ispettiva è, infatti, un parametro essenziale per la sicurezza dei farmaci e lo sviluppo dell'Industria perché consente di controllare la qualità e la sicurezza delle materie prime e delle officine di produzione, di ridurre e rendere certi i tempi dei processi autorizzativi alla produzione, di rilasciare i certificati di libera vendita con rapidità al fine di favorire le esportazioni, che costituiscono una voce significativa nel panorama della farmaceutica italiana.

Il risultato ottenuto oggi costituisce un passo determinante e decisivo per il percorso di riorganizzazione dell'Agenzia già intrapreso che troverà la sua sintesi finale nel progetto di riordino previsto dalla legge. L'auspicio è che tale intervento consenta all'Aifa di rafforzare l'unitarietà del proprio ruolo rispetto a preoccupanti tentativi di frammentazione del sistema".